



STUDIO NOTARILE
VIA DANTE

Bologna – Via Dante n.6
Molinella – Corso G. Mazzini n. 183

REPERTORIO N. 2180

MATRICE N. 1534

**VERBALE DI SCRUTINIO
DELL'ASSOCIAZIONE "IL SAGGIATORE MUSICALE"**
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di ottobre.
- 10 ottobre 2022 -

In Bologna via Farini n. 2.

Alle ore 15:00.

Avanti a me dottor **Giulio Errani**, Notaio iscritto al Collegio Notarile di Bologna ed ivi residente, è presente:

Forni Giorgio, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 2 giugno 1943, domiciliato a Bologna (BO), via dei Colli n. 14/3, codice fiscale FRN GRG 43H02 G467M.

il quale quivi interviene nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della associazione non riconosciuta:

"**IL SAGGIATORE MUSICALE**" con sede in Bologna (BO) Via Barberia n. 4, presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna, codice fiscale: 92035630372.

Comparente della cui identità personale io Notaio sono certo.

premesse:

- che l'attuale Statuto sociale prevede che le modifiche del medesimo, proposte dal Consiglio direttivo all'Assemblea generale, devono essere discusse dalla stessa, e quindi approvate con il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci, convalidato dal voto di almeno la metà dei soci fondatori;
- che il Consiglio direttivo, ravvisandone la necessità, ha sottoposto all'Assemblea generale convocata per il giorno 29 giugno 2022 una proposta di modifica strutturale dello Statuto sociale, volta specialmente a consentire all'Associazione di rientrare nella categoria degli enti del Terzo Settore e di accedere in un prossimo futuro al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), secondo quanto stabilito dal d.lgs. 117/2017. Tra le numerose modifiche presenti, si richiamano in particolare: la modifica della denominazione, con l'introduzione dell'acronimo ETS; l'integrazione dell'oggetto sociale, con l'indicazione della attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs 117/2017 svolta dall'associazione; l'inserimento di nuove e più dettagliate norme in tema di ingresso di nuovi associati e l'inserimento di un articolo in tema di esclusione degli associati; la revisione degli organi dell'associazione, con l'eliminazione del collegio dei probiviri; la modifica degli articoli in tema di formazione e svolgimento dell'assemblea e del consiglio direttivo; l'introduzione di una norma in tema di bilancio; di una clausola compromissoria, con previsione di arbitrato irrituale, e di una clausola in tema di organo di controllo, salvo altre, tutto secondo quanto già illustrato ai soci in sede di Assemblea Generale e nel materiale di voto inviato unitamente alla lettera di indizione di voto del giorno 8 settembre 2022;
- che, nella riunione predetta, l'Assemblea generale ha esaminato, discusso e approvato all'unanimità dei presenti tale proposta;
- che l'articolo 22 prevede la possibilità che la votazione per la modifica dello Statuto avvenga per via epistolare;
- che, avvalendosi di tale possibilità, il Consiglio direttivo ha diramato a tutti

UFFICIO TERRITORIALE

Bologna

Reg. il 03/11/2022

al n. 53339 Serie 1T

Euro € 245,00

gli aventi diritto al voto la proposta discussa accompagnata dalla scheda di votazione, oltre al materiale necessario per l'inoltro della stessa, fissando il presente luogo, a questa data e ora - 10.10.2022 alle ore 15:00 - per lo scrutinio delle schede pervenute;

mi richiede

di redigere il verbale delle operazioni di scrutinio.

Al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue.

Il Presidente mi dichiara che sono presenti quali scrutatori i seguenti soggetti:

sè medesimo, **Forni Giorgio**, nato a San Giovanni in Persiceto (BO) il 2 giugno 1943;

Buldini Alberto, nato a Bologna (BO) il 26 gennaio 1982;

Bianconi Prof. Lorenzo Gennaro, nato a Muralto (Svizzera) il 14 gennaio 1946.

Alle ore 15:30 il Presidente dà avvio alle operazioni di scrutinio e mi dà atto che sono pervenute n. 112 schede valide, delle quali n. 8 (otto) da parte di soci fondatori.

Ciascuna busta viene aperta e constatato che tutte contengono una scheda di voto ciascuna, vengono suddivise fra schede bianche (o nulle), voti favorevoli e voti contrari.

L'ultima scheda viene scrutinata alle ore 16:15.

Il Presidente quindi mi dà atto che su un totale di n. 112 schede scrutinate, i risultati sono i seguenti:

- schede nulle:

- schede bianche: nessuna

- voti favorevoli: 111

- voti contrari: uno

In seguito a tale scrutinio, il Presidente dichiara che i soci

hanno approvato

la modifica statutaria proposta, ed a tal fine mi consegna lo Statuto dell'associazione risultante dalla medesima, che si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**, perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Essendo terminate le operazioni di scrutinio, la riunione viene sciolta alle ore 16:22.

Io Notaio ho letto al comparente, che lo ha approvato, il presente atto, scritto in parte con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e da me completato su due fogli per quattro facciate intere e sino a qui della quinta.

F.to Giorgio Forni

F.to Giulio Errani (sigillo)

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

IL SAGGIATORE MUSICALE

Art. 1) DENOMINAZIONE

È costituita una Associazione denominata "IL SAGGIATORE MUSICALE (ETS)", ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle disposizioni del codice civile in quanto compatibili.

Dopo l'iscrizione di questo Statuto al RUNTS o altro omologo Registro previsto dalla legge, l'Associazione potrà aggiungere alla denominazione l'acronimo "ETS" (Ente del Terzo Settore).

Art. 2) OGGETTO

L'Associazione è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante la promozione di iniziative culturali ed editoriali, di natura sia scientifica sia didattica, nel campo della musicologia, inclusa la formazione dei docenti nell'ambito della didattica della musica.

Per il raggiungimento delle predette finalità, eserciterà in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale di cui all'articolo 5 comma 1, del D.lgs. n. 117/2017, lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

In particolare, nell'ambito del raggiungimento del proprio scopo, l'Associazione, tra le sue attività, potrà curare, direttamente o indiretta-

mente, la pubblicazione di un periodico denominato “Il Saggiatore musicale” e del periodico on line “Musica Docta”.

A tal fine potrà costituire comitati tecnici e gruppi di lavoro (quali un Comitato Direttivo dei periodici con annessa segreteria di redazione) valendosi di collaborazioni volontarie per periodi di durata prestabilita.

L’Associazione potrà svolgere e promuovere sia direttamente sia mediante specifici rapporti di committenza qualsiasi attività anche per conto di altri Enti, Società o Istituti, aventi comunque attinenza con il settore della musicologia.

L’Associazione, quindi, potrà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell’ambito delle attività di interesse generale, svolgere attività nel settore della musica, dello spettacolo musicale, promuovere lo studio e la diffusione della cultura musicale e musicologica. È fatto divieto all’Associazione di svolgere attività in campi diversi da quelli sopra elencati.

L’Associazione può svolgere attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l’utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L’organo deputato all’individuazione delle attività diverse che l’associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L’Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipenden-

ti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico ed in conformità al disposto legislativo.

Art. 3) SEDE

L'Associazione ha sede in Bologna, via Barberia n. 4, presso il Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna.

Il Consiglio Direttivo può istituire e sopprimere, in Italia ed all'estero, uffici direzionali e operativi, filiali, succursali, agenzie, stabilimenti o unità locali, produttive e direzionali, comunque denominate.

Art. 4) PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è formato:

- a) dalle quote sociali e da eventuali contributi volontari degli associati che potranno essere richiesti in relazione alle necessità ed al funzionamento dell'Associazione;
- b) dagli eventuali contributi di enti pubblici ed altre persone fisiche e giuridiche;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d) da eventuali erogazioni per servizi prestati dall'Associazione.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 5) ADESIONE E ATTIVITA' DEGLI ASSOCIATI

Possono essere associati dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche, giuridiche, associazioni ed enti che ne condividono le finalità e gli scopi.

L'ammissione dei nuovi associati è fatta con deliberazione del Consiglio Direttivo, previa richiesta scritta dell'interessato indirizzata all'Associazione.

Gli associati hanno obbligo di versamento della quota associativa, devono rispettare le norme dello statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli organi dell'Associazione.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo deve motivare la deliberazione di rigetto e darne comunicazione all'interessato. Questi può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Il contributo associativo è intrasmissibile, non è rivalutabile e non è collegato alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative.

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Ogni associato, purché iscritto nel libro soci, ha diritto di voto in assemblea nonché, se maggiore di età, ha diritto a proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.

Ciascun associato ha diritto ad un voto.

Ogni associato ha diritto ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

Art. 6) PERDITA DELLA QUALITA' DI ASSOCIATO

La qualità di associato si perde per decesso, per rinuncia e per esclusione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per violazione delle disposizioni statutarie, dei regolamenti e delle deliberare assembleari o del Consiglio Direttivo, ovvero per la mora superiore a dodici mesi nel pagamento delle quote sociali, o per lo svolgimento di attività in contrasto o concorrenza con quella dell'Associazione.

Tale provvedimento dovrà essere comunicato per iscritto all'associato dichiarato escluso, il quale può, entro trenta giorni da tale comunicazione, ricorrere all'Assemblea mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione; l'Assemblea deciderà inappellabilmente.

Art. 7) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Segretario-Tesoriere
- l'Organo di controllo e il revisore dei conti, se nominati o obbligatori per legge.

L'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo, se nominato, nonché il Libro dei soci all'Associazione.

Art. 8) ASSEMBLEA DEI SOCI

Gli associati formano l'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto e ove lo ritenga comunque opportuno, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) nomina, ove sia obbligatorio per legge o qualora lo ritenga opportuno, l'organo di controllo, anche monocratico, e ne dispone la revoca;
- d) approva il bilancio;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- g) ratifica le votazioni di cui all'art. 12 di questo statuto;
- h) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Per la validità della costituzione e delle delibere dell'assemblea ordinaria, salvo per quanto previsto agli artt. 16 et 17 di questo Statuto, in prima convocazione, è necessario che siano presenti o rappresentanti almeno la metà più uno degli associati, e le delibere saranno prese a maggioranza dei voti.

Nel caso di seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria sarà valida

qualunque sia il numero dei presenti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Per la validità della costituzione e delle delibere dell'assemblea straordinaria, in prima convocazione sarà necessaria la presenza di almeno la metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti salvo per i casi contemplati dagli art. 16 e 17.

Art. 9) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è convocata dal Presidente o dal Vice Presidente, e quando ne faccia richiesta almeno 1/10 (un decimo) degli associati, o la maggioranza del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno, mediante avviso scritto inviato a ciascun associato, con raccomandata o via mail, almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio.

La Presidenza dell'Assemblea è assunta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente e, in mancanza anche di questo, da persona eletta dall'Assemblea stessa.

Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può essere portatore di più di 1 (una) delega.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione

degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno

Art. 10) CONSIGLIO DIRETTIVO E POTERI DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio Direttivo è composto da 5 (cinque) membri eletti fra gli associati dall'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente , il Vice Presidente e il segretario- Tesoriere; anche per tali cariche la durata è triennale, con facoltà di rielezione.

Qualora un membro del Consiglio Direttivo, nel corso del triennio, venga a mancare per una ragione qualsiasi, subentrerà nella carica il primo dei non eletti, che rimarrà in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio.

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione occorrenti per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività dell'Associazione, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

In particolare, è compito del Consiglio Direttivo:

- deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il

rigetto;

- provvedere alla stesura e alla approvazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, relazionandone all'assemblea;
- individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale;
- stabilire i criteri per i rimborsi agli associati per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea;
- deliberare in ordine al trasferimento della sede dell'Associazione nell'ambito del medesimo Comune;
- determinare le quote associative e stabilire le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione;
- scegliere i Programmi scientifici e delle iniziative culturali ed editoriali;
- stipulare convenzioni o contratti con Enti o Istituzioni, senza necessità di approvazioni o ratifiche assembleari;
- nominare il Presidente e il Vice Presidente;
- nominare il Segretario-Tesoriere dell'Associazione;
- assumere e licenziare l'eventuale personale dipendente;
- proporre eventuali modifiche dello Statuto e del Regolamento, da sottoporre alla discussione dell'Assemblea, indi al voto dei Soci.

Il Consiglio Direttivo potrà compilare un regolamento per disciplinare e organizzare l'attività dell'Associazione, che dovrà essere sottoposto

all'Assemblea per la sua approvazione. Il Consiglio Direttivo potrà conferire con propria deliberazione deleghe e poteri di rappresentanza ai propri membri, comitati, tecnici e gruppi di lavoro che dovranno rispondere del proprio operato al Consiglio Direttivo, per la trattazione di determinati affari.

Art. 11) CONVOCAZIONE E DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente quando questi lo ritenga opportuno o a seguito di richiesta scritta e motivata di due dei suoi componenti, e in ogni caso almeno due volte all'anno.

La convocazione sarà scritta e avverrà almeno otto giorni prima della riunione, tramite messaggio di posta elettronica.

In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta anche mediante convocazione telefonica almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

È ammessa la riunione per video o teleconferenza, purché sia garantito il principio della collegialità. In tale caso la riunione s'intende tenuta nel luogo ove è il Presidente.

Il Consiglio Direttivo è comunque validamente costituito, anche in assenza delle formalità di convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri, e tutti i membri dell'organo di controllo, se nominato, e il revisore legale, se nominato, siano presenti o informati della riunione.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito in prima convocazione quando è presente la metà dei suoi componenti; in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei presenti.

Delibera in ogni caso a maggioranza semplice; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo devono essere invitati a partecipare i membri dell'organo di controllo e il revisore legale.

Art. 12) VOTAZIONI

Le votazioni per l'elezione del Consiglio Direttivo, per la modifica dello Statuto e del Regolamento e per lo scioglimento dell'associazione si possono svolgere in via telematica od epistolare.

Art. 13) PRESIDENTE, VICEPRESIDENTE E SEGRETARIO-TESORIERE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'ente di fronte ai terzi e in giudizio, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli associati.

Il Presidente ha altresì il compito di sovrintendere all'esecuzione delle delibere dei predetti organi e provvede alla direzione e alla gestione tecnico-amministrativa dell'Associazione.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di questi, con tutti i poteri di cui il Presidente dispone, disgiuntamente l'uno dall'altro.

Il segretario Tesoriere provvede alla tenuta dei libri e alla gestione tecnico-amministrativa dell'Associazione.

Art. 14) ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone (probiviri). Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo,

del codice civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.lgs. 117/2017.

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

Art. 15) BILANCIO

L'esercizio si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro il 30 (trenta) aprile il Consiglio Direttivo sottoporà all'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 (trentuno) dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo a norma di legge.

Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 dello

statuto.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o
avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fonda-
tori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri compo-
nenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o in ogni altra ipote-
si di scioglimento individuale del rapporto associativo

Art. 16) MODIFICHE

Le modifiche dello Statuto si effettuano con il voto favorevole di alme-
no i 2/3 (due terzi) degli associati, previa discussione delle proposte di
modifica da parte dell'Assemblea.

Art. 17) DURATA ED ESTINZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione ha durata a tempo indeterminato. L'Associazione si
estingue:

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le cause di cui all'art. 27 Cod. Cv.;
- c) per le altre cause previste dalla legge.

L'assemblea delibera lo scioglimento dell'Associazione con il voto fa-
vorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati e nomina un liquida-
tore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua
dalla liquidazione stessa, nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo,
dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere po-
sitivo dell'Organismo competente ai sensi del D.lgs. n.

117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, a uno o più

Enti del Terzo Settore.

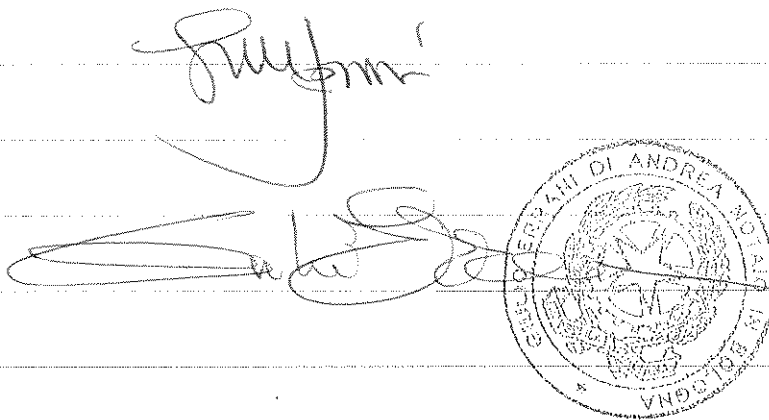
Art. 18) ARBITRATO IRRITUALE

La soluzione di qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra l'Associazione e gli associati, anche in relazione o in connessione con il presente statuto ivi incluse, ma non in via limitativa, quelle inerenti all'interpretazione e all'esecuzione, alla validità e all'efficacia dello Statuto, sarà risolta in via irrituale da tre arbitri amichevoli compositori riuniti in collegio arbitrale con sede a Bologna, due dei quali designati dalle parti ed il terzo designato dai primi due arbitri d'accordo tra loro. In caso di disaccordo sulla scelta del terzo arbitro, questi sarà designato dal Presidente del Tribunale di Bologna.

Gli arbitri giudicheranno senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile entro novanta giorni.

Art. 19) NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Giuseppe Gerardi di Andrea'. Below the signature is a circular notary seal. The seal contains the text 'GIUSEPPE GERARDI DI ANDREA' around the top and 'NOTAIO IN BOLOGNA' around the bottom. In the center of the seal is a coat of arms featuring a shield with various symbols, including what looks like a cross and some heraldic elements.